



Il direttore generale Ausl Baldino e il sindaco Arfani tagliano il nastro alla nuova Casa della salute; a lato: il direttore sanitario Cosentino FOTO LUNARDINI



Operatrici sanitarie e il pubblico che ha assistito alla cerimonia

«La nuova casa della salute di Carpaneto è un modello da seguire»

Ieri con il direttore dell'Ausl Baldino il taglio del nastro della struttura che offrirà cure sanitarie ai pazienti cronici

Fabio Lunardini

CARPANETO

«Carpaneto diventa un modello di quello che saranno le Case della salute. Come spesso accade, l'ultimo arrivato ha i contenuti più innovativi. Questo è un punto di partenza, non è un ospedale, qui

«Il nostro compito: dare un servizio efficiente e vicino ai cittadini» (il sindaco Arfani)

ci sono i servizi territoriali ed è dedicata alle persone che hanno patologie che continuano nel tempo, le croniche che devono essere assistite continuamente». Lo ha affermato il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino che, affiancato dal sindaco Andrea Arfani, ieri mattina ha tagliato il nastro della nuova Casa della salute di Carpaneto.

«Abbiamo avuto la fortuna di essere stati preceduti da un'amministrazione che ha svolto, insieme all'Ausl, un gran bel lavoro - queste le prime parole dette dal sindaco Arfani -. Ottima idea e progettazione, voglio renderne atto in modo limpido e ringraziare l'amministrazione Zanrei. Ora il nostro compito è di dare un servizio sempre più

efficiente e sempre più vicino ai cittadini». Il sindaco di Gropparello Claudio Ghittoni ha detto: «La Casa è una grande opportunità sia per Carpaneto che per Gropparello. Tutto quello che serve per aiutare la buona salute deve essere accolto nel modo più positivo possibile. Mi impegnerò per mettere i miei cittadini nelle condizioni più favorevoli per poter raggiungere la Casa della Salute». Patrizia Calza con la fascia azzurra della Provincia ha dichiarato: «Si concretizza un progetto che dura da anni e che ha visto una collaborazione di più enti. La Casa della Salute è fondamentale come presidio sanitario in collaborazione con gli ospedali. Siamo tutti coinvolti, è una scommessa per il futuro questo nuovo modo di interpretare la sanità, ci dobbiamo sforzare affinché questo progetto vada avanti, servirà un lavoro complesso di condivisione che richiederà notevoli sforzi». Il direttore sanitario Gaetano Cosentino ha accompagnato i visitatori all'interno della struttura spie-

gando: «Un onore presenziare in questo momento, la struttura riassume tutti i servizi che prima erano in diverse sedi, tutti sono presenti e alcuni sono stati aggiunti». Il medico Anna Buonaditta ha spiegato: «Come referente per gli

altri medici posso dire di essere soddisfatta, avevamo chiesto un ambulatorio infermieristico e lo abbiamo ottenuto. Per un prossimo futuro la nostra richiesta riguarderà la possibilità di distribuire i farmaci a quei cittadini che

hanno un piano terapeutico, l'azienda si sta impegnando in proposito. A breve partirà, appoggiato dai medici, il Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per i diabetici che così saranno facilitati nell'adempiere i controlli».

L'EX SINDACO GIANNI ZANREI

«L'iter è durato dieci anni e ci sono state difficoltà, ma ora abbiamo un gioiello»

Un ringraziamento unanime arrivato da tutti gli intervenuti è andato all'ex sindaco Gianni Zanrei che, nei suoi due mandati elettorali, ha visto nascere tra mille vicissitudini - momenti positivi e di speranza e altri bui e problematici - la Casa della Salute, che da ieri è completa di tutti i suoi servizi. «È una bella soddisfazione vedere realizzato questo progetto. È un inizio di un nuovo modo di avvicinarsi ai bisogni del-

la salute per i cittadini di Carpaneto, ma personalmente lo considero anche come un punto di arrivo. L'iter è durato dieci anni, dalle mie prime azioni da sindaco riguardo proprio questa questione. Andai col vice sindaco di allora, Pierluigi Caminati, in Azienda Ausl, dove il direttore Generale era Francesco Ripa di Meana, e concordammo questo percorso. L'opera fu finanziata nel 2008 circa, poi fu tutto sospeso per anni,

ma proprio in questo periodo, nonostante non ci fossero i presupposti, e i finanziamenti sembravano perduti, decidemmo di finanziare comunque il progetto, sia della Casa della salute che dell'ex macello. Questa si rivelò un'azione fondamentale. Appena si sbloccarono i finanziamenti e con il nostro progetto pronto, i tempi si sono accorciati. A questo punto sono stati necessari due anni tecnici per l'appalto e la realizzazione dei lavori. Sono oggi molto contento per Carpaneto e per i suoi cittadini, abbiamo un gioiello e ci si dovrà impegnare affinché rimanga tale». **F.Lu**

LE CARATTERISTICHE DEL CENTRO

Su 500 metri quadrati gli ambulatori che serviranno un bacino di 10mila utenti

Nella sede di piazza Rossi della nuova Casa della salute si concretizzano così l'accoglienza e l'orientamento ai servizi, la gestione delle patologie croniche e il completamento dei percorsi diagnostici che non necessitano del ricovero ospedaliero.

La struttura occupa una superficie di circa 500 metri quadrati, con un'area verde che la circonda, sviluppata su un solo piano e con un grande parcheggio di fronte all'ingresso. Il bacino di utenza è costituito principalmente dagli abitanti di Carpaneto e di Gropparello, circa 10mila cittadini. Nell'area

adiacente si stanno compiendo i lavori nell'ex macello: una volta terminati, sarà riallocata una zona che da tempo aspettava una sua ristrutturazione.

Il progetto della Casa della salute è stato curato dagli architetti Paola Cavallini, Stefano Della Santa e Ivano Fiamma. Al suo interno hanno trovato spazio diversi servizi: il punto prelievi, lo sportello Cup, l'Assistenza domiciliare integrata, gli ambulatori di cardiologia, oculistica, dermatologia e odontoiatria. Il servizio veterinario, il Consultorio familiare, la neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza,

i servizi di vaccinazione pediatrica e di vaccinazioni per adolescenti ed adulti, il Centro salute mentale e la Psicologia di base. Una sala polivalente sarà il luogo di incontro sulle tematiche della prevenzione individuale e collettiva e sulla promozione della salute, su come cioè mantenere un sano e corretto stile di vita. Nella Casa della Salute il personale infermieristico svilupperà l'integrazione con i medici di medicina generale, in un'ottica di lavoro di équipe multidisciplinare.

Alla presentazione ieri erano presenti numerose autorità, tra le quali tutta l'amministrazione



La struttura è circondata da un ampio giardino

comunale, con il sindaco Andrea Arfani, e quella precedente con l'ex sindaco Gianni Zanrei. Il sindaco di Gropparello Claudio Ghittoni, quello di Fionzuola Romeo Gandolfi, di Morfasso Paolo Calestani, il comune di Pontedellolio era rappresentato da Antonietta Spelta e, per la Provincia di Piacenza, c'era Patrizia Calza che ricopre anche la presidenza della conferenza sociosanitaria territoriale, il Luogotenente dei carabinieri Pietro Pantaleo. Per l'azienda Ausl era presente il direttore generale Luca Baldino insieme al direttore di distretto Rossana Ferrante, al direttore sanitario Gaetano Cosentino, la responsabile organizzativa Paola Castellana e la referente del nucleo di cure primarie per la Val Nure e Val Chero Anna Buonaditta.